



## Mutilazioni genitali femminili sotto la lente, successo con Vanessa Korn al Trieste 34

Vanessa Korn sul palcoscenico del Trieste 34

PIACENZA - Allontanandosi dai toni allarmistici e crudi con cui spesso il delicato tema delle mutilazioni genitali femminili viene rappresentato, al Teatro Trieste 34 di Piacenza i piacentini hanno applaudito l'altra sera uno spettacolo che ha saputo restituire con forza e delicatezza la complessità del vissuto

emotivo delle donne coinvolte trasformandola però in una questione universale che appartiene a tutte le donne del mondo. "A parte me" è lo spettacolo scritto e interpretato dalla brava e sensibile attrice milanese Vanessa Korn, andata in scena in occasione della Giornata Internazionale contro

le mutilazioni genitali femminili e prodotto dall'Associazione Crisalidi di Pontenure in collaborazione con il Consorzio Sol. Co., Cooperativa Sociale Ippogrifo, La Pecora Nera e Centro per le Famiglie, con il sostegno dell'Ausl piacentina. Un evento tra informazione, arte e cultura come restituzione

finale alla cittadinanza dei percorsi di sensibilizzazione e contrasto al fenomeno attivi sul territorio dal 2010.

A ricordare quanto le pratiche siano lesive, fisicamente e sul piano dei diritti umani, sono stati alcuni incisivi momenti di contrappunto storico alla narrazione, che ha invece abbracciato per lo più uno sguardo narrativo ampio, intrecciando confessioni intime, anche buffonesche e ironiche, per parlare, in fondo, di un bisogno d'amore universale.

p.sch.

# Enio Bersani ha spento cento candeline

## Un secolo festeggiato da parenti e dal sindaco Dosi nella casa di riposo sul Facsal

PIACENZA - 15 febbraio 1915. Questa la data di nascita di Enio Bersani che ieri ha festeggiato, nella sala da pranzo della Casa di Riposo del Facsal - Nostra Signora di Lourdes, il suo centesimo compleanno. Attorno a lui a fare festa tutti i numerosi parenti, gli ospiti e il personale della Casa di Riposo, il sindaco di Piacenza, Paolo Dosi.

Tanto da raccontare da parte di Enio, che un po' incredulo per una festa che forse non si aspettava, ha ripercorso le tappe più importanti della sua lunga vita. Originario di Piozzano, primo di 9 figli di una famiglia di agricoltori, Enio conosce il lavoro fin da ragazzino.

«Nel 1929 - racconta - avevo 14 anni e mio padre mi mandò a Genova, dove abitava un mio zio e lì iniziai a lavorare nei cantieri navali. Mi trovavo bene, ma quando mancò lo zio che mi ospitava la mia famiglia mi riportò a casa».



Enio Bersani con i parenti e il sindaco Paolo Dosi mentre festeggia i 100 anni nella casa di riposo Nostra Signora di Lourdes sul Pubblico Passeggio

In quegli anni la Valluretta era molto popolata e nei piccoli paesi abitavano tante numerose famiglie. Proprio ad una famiglia di San Pietro, apparteneva Erminia Nuca, la giovane che si fidanzò con Enio, quando i due avevano solo 14 anni e che poi nel giro di poco tempo diventò sua moglie.

La tranquilla vita di Enio,

che nel frattempo aveva svolto il servizio militare, fu sconvolta come quella di molti italiani dall'avvento della seconda guerra mondiale.

«Fui richiamato nel 1939 e rimasi sotto le armi per quasi 5 anni - spiega -. Dapprima ero attendente di un ufficiale medico di San Niccolò, poi fui arruolato nel corpo

degli alpini e fui mandato a combattere in Jugoslavia e in Francia».

A questo capitolo della lunga storia di Enio sono riconducibili molti racconti: «Allo zio - spiega il nipote Salvo - piace soprattutto raccontare di quando terminata la guerra, dovette ritornare a casa da Aulla a piedi. Fu un ritorno avventuroso che lo



zio condivise con un signore svizzero, che si era talmente affezionato a lui da proporgli di seguirlo in Svizzera, dove l'avrebbe sistemato».

Ma Enio invece tornò a casa e ricominciò la sua vita di agricoltore nella sua Piozzano con la moglie Erminia: poi all'inizio degli anni '60 decise, come moltissimi agricoltori di quella valle in quel

periodo, di trasferirsi a Piacenza e di lasciare l'agricoltura per il lavoro nell'industria: così trovò un impiego nella ditta Schiavi.

Poi la pensione. Dodici anni fa il lutto 12 per la perdita della sua Erminia. «Ho continuato - spiega - a vivere nel mio appartamento di via Daturi in città da solo, fino a 3 anni fa». Nel 2012 con l'avanzare dell'età, i nipoti, Enio non ha avuto figli, hanno deciso per la sicurezza dello zio di inserirlo nella Casa di Riposo del Facsal, dove è accudito e molto ben voluto.

«Quando ci sono queste occasioni sono molto felice di partecipare - ha detto il Sindaco Dosi -. Anzi in questo periodo sono andato a festeggiare già due centenari: entrambi alpini. Gli anziani sono una realtà importante per la nostra città e in prospettiva lo saranno sempre di più: quindi ben vengano queste occasioni di festa».

Claudia Molinari

## Fd'I-AN: Cariparma si rimangi la decisione di chiudere il Monte dei Pegni, il sindaco Dosi è in grave ritardo

### Opizzi e Foti: «Ben venga l'intervento della Diocesi e della Caritas

PIACENZA - «Ben venga l'interessamento della Diocesi e della Caritas sulla chiusura del Monte dei Pegni, soprattutto se serve a svegliare l'amministrazione Dosi. Siamo stati i primi ieri, in un silenzio desolante e complice, a denunciare la decisione assunta da Cariparma e siamo lieti oggi che altre voci si aggiungano alla nostra per dare forza ad una protesta doverosa e all'indignazione profonda nei confronti di un provvedimento scellerato», lo affermano in una nota i consiglieri comunali di Fratelli d'Italia-AN.

Per Erika Opizzi e Tommaso Foti «l'iniziativa di Cariparma,

dettata da logiche (si fa per dire) squisitamente commerciali e di pura convenienza per la banca, non può trovare acquiescente e prona la classe politica. Ciò a prescindere dall'interessata assicurazione, da parte di Cariparma, di attutire gli effetti negativi della chiusura del Monte dei Pegni con un periodo cuscinetto, inter già seguito a La Spezia prima della dismissione del Monte dei Pegni». I consiglieri evidenziano «il ruolo sociale che il Monte dei Pegni svolge in anni di crisi quali quelli in cui viviamo: sono sempre di più gli utenti che si rivolgono a tale servizio». «Ciò che ci sconcerta in questa vicenda -

polemizzano Opizzi e Foti - è il fatto che il Comune si è subito attivato quando sollecitato dalla Diocesi, mentre con grave ritardo non ha ancora risposto alla nostra interrogazione che, già dai primi di gennaio, denunciava la chiusura del Monte dei Pegni». «L'atteggiamento nei nostri confronti - concludono i consiglieri di Fd'I-AN - è inqualificabile da parte del Sindaco, tuttavia sollecitiamo Dosi ad un immediato intervento nei confronti di Cariparma che, se vuole dimostrare di essere ancora una banca territoriale, deve rimangiarsi la decisione di chiudere il Monte dei Pegni».

## Legha Nord: ci sentiamo presi in giro dalla prefettura

### Prima lo stop ai profughi, poi le porte sempre più aperte

#### «I Comuni a guida leghista non ne ospiteranno neanche uno»

PIACENZA - La Lega Nord interviene ancora una volta sul tema profughi e lo fa con un duro attacco: «La prefettura in due settimane ha totalmente cambiato idea sulla futura accoglienza di ulteriori presunti profughi nel territorio piacentino. Basta leggere le dichiarazioni di fine gennaio per rendersene conto: questa è stata una grossa presa per i fondelli nei confronti di tutti i piacentini. Ma il prefetto - continua la nota della segreteria provinciale del Carroccio - non può pensare che i cittadini non se ne accorgano e subiscano senza batter ciglio, tra l'altro avendo a che fare con toni molto arrogan-

ti (bisogna accettare i profughi nel territorio "che lo si voglia o no"). Molto bene ha fatto il Comitato di San Giorgio, forte delle oltre 3.000 firme raccolte, a chiedere alla prefettura di uscire dal palazzo e di parlare direttamente con la gente per capire le problematiche relative all'arrivo di centinaia di clandestini nei nostri comuni. Per quanto ci riguarda stiamo preparando una grossa iniziativa su questo tema che presenteremo nelle prossime settimane, non vogliamo chinare il capo ed accettare passivamente tutta la situazione. Inoltre ricordiamo che i comuni a guida leghista, come

per esempio Caorso, Castell'Arquato, Bobbio e Ziano, non ospitano e non ospiteranno questi presunti profughi, stiamo seguendo una linea che portiamo avanti da tempo con coerenza e non abbiamo nessun timore degli "ordini" impartiti dalla prefettura. Ci chiediamo: il prefetto Anna Maria Palombi non è imbarazzata in questi giorni? Prima diceva che Piacenza non avrebbe subito altri arrivi, salvo poi smentirsi 15 giorni dopo, tra l'altro parlando di numeri sempre più grossi. Questo dimostra come lo stato centrale e i suoi rappresentanti locali siano molto lontani dalla gente comune»

# SALUTE & MEDICINA

Per questi annunci rivolgersi ad: ALTRIMEDIA Spa Tel. 0523/38.48.11

### ASSISTENZA ANZIANI

#### ASKLEPIO S.R.L.

Assistenza alla persona 24 ore su 24  
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA  
Badanti a domicilio - Assistenza domiciliare a necessità  
Servizi generali all'anziano - Colf - Baby sitter  
Via Cerati, 7 - Piacenza - Tel. 0523/499644 - Cell. 366/8054221

### LABORATORI ORTOPEDICI

#### ORTOPEDIA & SANITARIA CCR MEDICAL S.R.L.

Calzature, medicali, corsetteria, noleggio ausili, conv. ASL-INAIL  
Via G. Taverna 153, Piacenza - Tel. 0523/499496  
Vicolo Val Verde 6/8/10, Piacenza - Tel. 0523/614994  
C. so Garibaldi 52/54, Fiorenzuola d'Arda - Tel. 0523/981549

### ASSISTENZA ALLA PERSONA

#### PIACENZA ASSISTENZA

Assistenza domiciliare e ospedaliera alla persona 24h su 24.  
Servizi infermieristici ed accompagnamento presso negozi/ambulatori.  
Trattamenti osteopatici e riabilitazione motoria a domicilio.  
Parrucchiere ed estetista a domicilio  
AUTORIZZATA AD OPERARE PRESSO PRESIDI AUSL DI PIACENZA E PROVINCIA  
Via Veneto 88/A - Tel. 0523.712504 - Cell. 346.6178072 - www.piacenzassistenza.it

### PSICOLOGIA E PSICOTERAPIA

#### Dott.ssa LAURA GASTALDI

Si occupa di disturbi d'ansia e da attacco di panico. Disturbi del comportamento alimentare. Disturbi depressivi. Disturbi psicosomatici. Terapia di coppia.  
Consulenza familiare e sostegno alla genitorialità. Strategie di rinforzo dell'autostima e delle risorse interiori. Percorsi di Training Autogeno e tecniche Distensivo-Immaginative  
Riceve a Piacenza - Tel. 393 44 91 227 - 339 78 49 695  
Possibilità di informazioni e consulenze on line al sito www.lauragastaldi.com  
Mail:info@lauragastaldi.com

### CENTRO AUDIOPROTESICO

#### CENTRO UDITO E BENESSERE di Alessandro Verzella

Audioprotesista. Specialista in applicazioni protesi acustiche.  
Esperienza trentennale. Terapia dell'udito con ausili acustici di alto livello tecnologico.  
CONVENZIONI CON A.U.S.L. E INAIL  
Piacenza viale Risorgimento, 43 tel 0523/327251 - orari: 9.30 - 12.30 / 16.00 - 19.00  
Chiuso giovedì pomeriggio e sabato  
Fiorenzuola via Maculani, 5 tel 0523/941601 - orari: 9.30 - 12.00  
Aperto lunedì, giovedì e venerdì

### CENTRI AUDIOPROTESICI

#### PROGETTO UDIRE snc di TACCHINI MONICA

Laureata in Tecniche Audioprotesiche - Università di Parma  
Esame gratuito dell'udito - Convenzionata ASL e INAIL  
Visite anche a domicilio - via Felice Frasi n.8 - Piacenza  
Tel. 0523/325857 Cell. 347/8661807  
Punti assistenza a BOBBIO-BETTOLA-PIANELLO V.T.  
CARPANETO - VIA TRIESTE, 11 APERTO TUTTI I MERCOLEDÌ h. 9 - 12

### MEDICINA VETERINARIA

Dott. GERARDO FINA - Dott. LUCA FERRARI  
Dott.ssa VALENTINA OLIVI

Clinica, esami ematochimici, chirurgia, ortopedia, fisioterapia, diagnostica, studi radiografici, visite comportamentali  
Via Pirandello 11/13 Piacenza (Zona Veggiotta) - Tel 0523 481661